



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 144 del 17/09/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2008, n. 1494

Ratifica Programma P.A.R.I., approvazione convenzione.

L'Assessore al Lavoro Prof. Marco Barbieri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dott. Antonella Panettieri, verificata e confermata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione Dott. Luisa Anna Fiore e dal Dirigente del Settore Lavoro ad interim, AVV. Davide Pellegrino, riferisce quanto segue:

Premesso :

- che l' Assessorato al Lavoro ha aderito al Progetto P.A.R.I. promosso dal Ministero del Lavoro, presentando apposita progettazione esecutiva con la quale sono stati individuati di concerto con le Province quali destinatari del programma di ricollocazione i lavoratori fruitori di ammortizzatori sociali in deroga ove presenti sul territorio provinciale, nonché lavoratori con carriere discontinue, lavoratrici in reinserimento nel mercato del lavoro, disoccupati di lunga durata a rischio di emarginazione sociale;
- In data 25 giugno 2008 È pervenuta la comunicazione di approvazione del progetto esecutivo unitamente all'atto di intesa debitamente sottoscritto dal Direttore Generale del Ministero del Lavoro dott.ssa Matilde Mancini con il quale si disciplinano le modalità di svolgimento della collaborazione ;
- Con nota in data 17 giugno 2008 il Ministero del Lavoro ha comunicato alle Regioni coinvolte nel progetto le modalità di erogazione dei bonus assunzionali previsti quali cofinanziamento ministeriale, pari per la Regione Puglia a euro 800.000,00, nonché le regole di monitoraggio e rendicontazione,
- Si propone l'adozione di un provvedimento che approvi l'allegato progetto, ratifichi la convenzione e definisca:

A. I lavoratori target, oggetto di interesse dell'intervento e loro modalità di coinvolgimento nel Progetto,

B. Le modalità di realizzazione delle attività di ricollocazione alle quali dovranno conformarsi le Province, in fase di definizione delle procedure ad evidenza pubblica con le quali saranno acquisite le adesioni al Progetto P.A.R.I. delle imprese interessate;

C. La tipologia dei contributi nonché le modalità di erogazione e di eventuale recupero degli stessi;

D. Le risorse finanziarie messe a disposizione per attivare e sostenere gli incentivi finalizzati all'assunzione di lavoratori non percettori di indennità o sussidio legato allo stato di disoccupazione;

A) Considerato che i lavoratori fruitori degli ammortizzatori in deroga sono già stati individuati dalle Province a seguito degli accordi per la concessione dei trattamenti È necessario precisare le modalità di individuazione delle altre categorie di soggetti destinatari del programma suddivisi per Provincia nelle seguenti unità:

Per lavoratori con carriere discontinue si intendono lavoratori e lavoratrici che non percepiscono alcuna indennità o sussidio legato allo stato di disoccupazione iscritti presso i competenti Centri per l'Impiego e che alla data del bando abbiano instaurato uno o più rapporti di lavoro per una durata complessiva di almeno 6 mesi.

Per donne in reinserimento si intendono tutte le donne in età lavorativa che non percepiscono alcuna indennità o sussidio legato allo stato di disoccupazione iscritte presso i centri per l'impiego e che alla data del bando abbiano instaurato almeno un rapporto di lavoro certificabile o un percorso di inserimento lavorativo.

B) I lavoratori appartenenti ai gruppi di cui sopra, potranno essere individuati direttamente dal datore di lavoro che propone l'assunzione o, in assenza di indicazione da parte del datore di lavoro, essere selezionati nel rispetto dei seguenti criteri:

- sulla base del profilo professionale richiesto dal datore di lavoro, i centri per l'impiego territorialmente competenti con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro spa, incroceranno il profilo con quelli dei lavoratori esistenti all'interno delle loro banche dati ed appartenenti alle categorie sopra previste, al fine di sottoporre al datore di lavoro i potenziali candidati, tra i quali individuare il più adatto;

Le attività di incrocio domanda/offerta saranno evase considerando la data ed il protocollo di presentazione delle domande avanzate ai centri per l'impiego dai datori di lavoro, a seguito delle procedure ad evidenza pubblica adottate dalle singole amministrazioni provinciali entro il 30/9/2008, data di chiusura del programma, salvo eventuale proroga che sarà formalmente comunicata.

Potranno aderire all'intervento i datori di lavoro che :

- non abbiano fatto ricorso alla CIG, a procedure di mobilità o di licenziamento collettivo negli ultimi 12 mesi e non abbiano proceduto a riduzioni di personale, salvo che l'assunzione non avvenga ai fini di acquisire professionalità diverse da quelle dei lavoratori interessati dalle predette riduzioni o sospensioni;

- siano in regola con l'applicazione del CCNL, il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi, la normativa in materia di sicurezza del lavoro, le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, le normative in materia di lavoro in genere.

Qualora il lavoratore corrisponda al profilo richiesto e il medesimo sia stato valutato positivamente dal datore di lavoro istante, le Province per il tramite dei centri per l'Impiego, disporranno la convocazione mediante raccomandata A/R per la sottoscrizione del patto di servizio da parte dei lavoratori individuati, tra i quali anche i lavoratori fruitori degli ammortizzatori in deroga, qualora non ancora convocati.

Per i lavoratori fruitori degli ammortizzatori in deroga la mancata ingiustificata sottoscrizione del patto di servizio o il rifiuto dell'offerta lavorativa conseguente comportano, come stabilito dalla vigente normativa in materia, la perdita del diritto a beneficiare delle relative prestazioni economiche.

E' fatto obbligo ai Centri per l'Impiego competenti per territorio di comunicare all'Inps, e a Italia Lavoro, tutte le situazioni di perdita dei benefici così come individuate dall'articolo 1-quinquies del decreto legge 5 ottobre 2004, n. 249 ,convertito con modificazioni dalla legge 3 dicembre 2004, n. 291 per le finalità indicate dal Ministero del Lavoro con Circolare n. 5 del 22.02.2006.

C) L'inserimento lavorativo sarà incentivato secondo quanto, in tal senso, previsto dalle indicazioni della regione puglia nel programma P.A.R.I. 2007 e riportate nella presente deliberazione, nonché nel rispetto del Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione, pubblicato in GUCE del 3.12.2002, e del Regolamento Regionale n. 4/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n. 67 del 28 aprile 2008.

Gli incentivi e contributi previsti nella Regione Puglia per le Imprese e/o i Datori di Lavoro che assumono i destinatari del Programma P.A.R.I. 2007, in possesso dei requisiti sono i seguenti:

C. 1

- Nel caso di assunzione a tempo indeterminato È prevista l'erogazione di un contributo straordinario pari ad Euro 10.000,00 al lordo delle ritenute previste dalla vigente normativa da erogare a sportello, sulla base dell'esperimento di procedure di evidenza pubblica in favore di privati datori di lavoro che assumano a tempo pieno e indeterminato non inferiore a 30 ore settimanali lavoratori con carriere discontinue e/o donne in reinserimento lavorativo; qualora la durata oraria della prestazione sia inferiore alle 30 ore il contributo sarà ridotto in misura proporzionale al numero delle ore.
- Il contributo sarà erogato in due soluzioni per un importo lordo di euro 5000,00 annui in caso di contratto a tempo pieno e indeterminato o dell'importo ridotto in caso di rapporto con orario inferiore alle 30 ore settimanali.

Nei casi di interruzione del rapporto di lavoro di seguito elencati, qualora abbiano già provveduto alla erogazione delle somme, le Province provvederanno al recupero delle stesse secondo le modalità di seguito indicate :

- In caso di dimissioni del lavoratore entro i 12 mesi il datore di lavoro dovrà restituire il 100% del contributo
- In caso di licenziamento intimato nel corso dei primi 12 mesi dall'assunzione per giustificato motivo datore di lavoro che ha percepito il bonus assunzionale dovrà restituire l'intero importo
- In caso di licenziamento per giusta causa, trattandosi di fatti non imputabili al datore di lavoro l'impresa che ha percepito il bonus assunzionale deve restituire i ratei limitatamente ai periodi successivi al licenziamento.

Il bonus assunzionale può essere riconosciuto anche in favore dei datori di lavoro che assumono lavoratori in Cigs o in mobilità, purchè si tratti di altra azienda rispetto a quella di provenienza del lavoratore.

C. 2

Per azioni di adattamento al lavoro, relativamente a tutti i soggetti coinvolti nel Programma è prevista, inoltre, l'erogazione di un contributo alle imprese, finalizzato alla formazione, di un importo variabile compreso tra 2.000 e i 5.000,00 euro con le modalità ed alle condizioni del Programma - che sarà erogata al lordo delle imposte e/o ritenute dovute per legge, per ciascun lavoratore assunto, qualora lo stesso non ne abbia già usufruito nell'ambito del proprio piano di azione individuale. La dote È finalizzata all'adattamento delle competenze dei lavoratori assunti e sarà erogata da Italia Lavoro S.p.a.

Il contributo sarà concesso, secondo le seguenti modalità:

- come dote formativa nella misura massima di euro 2.000,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato full-time per 1/2 lavoratori;
- come dote formativa nella misura massima di euro 5.000,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato full-time a partire da tre unità lavorative.

Tutti i contributi in questione dovranno essere erogati solo previa produzione, da parte del datore di lavoro, della documentazione specificatamente prevista nel Bando, da emanarsi a cura delle Province, ai fini dell'erogazione e rendicontazione delle spese sostenute.

I contributi di cui alla lettera C.1 e C.2 sono cumulabili.

La modalità di erogazione dei contributi È a sportello. Pertanto saranno concessi contributi fino alla concorrenza delle risorse disponibili, in considerazione della data, protocollo di presentazione della documentazione all'Ente Erogante (Provincia), comprovante l'avvenuta assunzione (solo per il bonus assunzionale) ed il cd. adattamento delle competenze per l'ottenimento anche della dote formativa.

Le assunzioni dovranno essere effettuate entro la data di chiusura del presente Programma P.A.R.I. 2007, prevista per il 30/09/2008, o, entro i tempi di eventuale proroga verificabile in corso d'opera.

Sono esclusi dal beneficio dei contributi i datori di lavoro che assumano con contratti di apprendistato.

C.3

Contributo di euro 20.000,00 (al lordo delle ritenute previste dalla normativa vigente) da riconoscere in favore di ogni lavoratore che dimostri con idonea documentazione di aver avviato iniziative di autoimpiego, a condizione che il lavoratore non si trovi nelle condizioni di beneficiare del trattamento pensionistico nell'anno in corso e nei due anni successivi.

Per l'erogazione del contributo, che dovrà essere effettuata in due tranches annuali di euro 10.000,00 al lordo delle ritenute previste dalla vigente normativa, dovrà essere acquisita idonea documentazione fiscale attestante lo svolgimento dell'attività (fatture, documentazione contabile ecc.).

La Regione all'atto della presentazione del rendiconto da parte delle Province si riserva la possibilità di effettuare controlli sull'esistenza delle attività avviate.

D.

Per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto, saranno trasferiti con successiva determina dirigenziale alle singole Province gli importi di seguito indicati, distinti per Bonus assunzionali e

autoimpiego.

Le somme di che trattasi hanno vincolo di destinazione e dovranno essere rendicontate all'Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione Ufficio Politiche attive per l'occupazione della Regione, unitamente ad uno schema riepilogativo aggiornato, relativo alla documentazione attestante il dettaglio delle assunzioni che dovranno ancora essere effettuate, nonch  l'elenco dei datori di lavoro destinatari del bonus assunzionale e dei lavoratori assunti.

Ai fini della determinazione della spesa effettiva e definitiva a valere sui fondi ministeriali rilevano esclusivamente le assunzioni avvenute entro la data di conclusione del programma e in data successiva alla data di pubblicazione del relativo avviso provinciale.

Qualora le province non dovessero spendere le somme assegnate le stesse dovranno essere restituite entro il 30.11.2008 alla Regione Puglia Assessorato al Lavoro, Cooperazione e Formazione Ufficio Politiche attive per l'occupazione che, in caso di proroga, proceder  ad una nuova suddivisione delle stesse in favore delle province adempienti.

Tutto ci  premesso l'Assessore Prof. Marco Barbieri, relatore, propone che la G.R.:

- Prenda atto e faccia proprio quanto innanzi esposto;
- Approvi e faccia proprio il piano esecutivo gi  approvato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali nonch  le modalit  stabilite di incentivazioni;
- Prenda atto e ratifichi l'allegata convenzione operativa gi  sottoscritta dal Direttore Generale delegando il Dirigente ad interim del Settore Lavoro alla relativa sottoscrizione
- Disponga che il presente provvedimento sia integralmente pubblicato sul BURP.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

La copertura finanziaria complessiva degli oneri a carico del bilancio regionale previsti dal presente provvedimento ammonta a euro 4.300.000 che trova capienza sul capitolo 953070/08. Residui di stanziamento 2007.

La somma di euro 800.000,000   a carico del Ministero del Lavoro e sar  incamerata al Bilancio regionale con successivo provvedimento.

Al relativo impegno e al trasferimento delle risorse alle Province per la realizzazione del suddetto programma si provveder  con provvedimento dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, su proposta del responsabile dell'istruttoria, del Dirigente di Ufficio f.f. e del Dirigente del Settore e sulla base della dichiarazione resa e in calce sottoscritta dagli stessi con la quale tra l'altro attestano che il presente provvedimento e di competenza della G.R. -ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla deliberazione di G.R. n. 3261/98- propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del responsabile della P.O., del Dirigente f.f. dell'Ufficio e dal dirigente del Settore che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di approvare e fare proprio il piano esecutivo già approvato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali nonché le modalità stabilite di incentivazioni
- 3) di incaricare il Settore Lavoro - Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione - dell'esecuzione di quanto previsto nel presente provvedimento;
- 4) di prendere atto e ratificare l'allegata convenzione operativa già sottoscritta dal Direttore Generale, delegando il Dirigente ad interim del Settore Lavoro alla relativa sottoscrizione
- 5) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 L.R. 28/01:

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

L'allegato è disponibile solo nel formato pdf